

Arbitro pedofilo. Il Csi sottolinea la propria totale estraneità

Pubblicato: Mercoledì 4 Agosto 2010

La pedofilia è stata accostata, nei giorni scorsi, come una doccia fredda, al Comitato di Varese del Centro sportivo italiano. «Il Csi Varese tiene a sottolineare – afferma in una Nota la presidenza provinciale – la sua **assoluta e totale estraneità alla vicenda** che coinvolge un tesserato del suo settore arbitrale. Fatto che, peraltro, non è assolutamente in relazione con **l'attività arbitrale del tesserato oggetto di indagini da parte della magistratura di Varese**».

«Il Csi Varese – prosegue la nota – ribadisce la totale estraneità dell'ente di promozione sportiva alle indagini in corso. **Le donne e gli uomini del Csi condannano fermamente la pedofilia** e auspicano che gli inquirenti possano esperire tutte le verifiche sulla vicenda accertando le eventuali colpe e decretando le conseguenti punizioni. Questo però non deve far dimenticare che il Csi Varese, da oltre quarant'anni, con passione e limpido stile educativo, si è dedicato a far crescere tante ragazze e tanti ragazzi».

«Come Csi Varese – conclude la nota – **attendiamo lo sviluppo delle indagini** che riguardano il nostro tesserato, condanniamo ogni forma di violenza verso la persona umana e ci auguriamo che la giustizia possa fare serenamente il suo corso e si possa tornare a parlare di noi per le tante belle attività che svolgiamo e che aiutano centinaia di ragazzi».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it